

---

## INDICE

*Ringraziamenti* . . . . . XXIII

### **Art. 2355-bis** (*Limiti alla circolazione delle azioni*)

#### SEZIONE I: ASPETTI GENERALI DELLE CLAUSOLE CHE CONDIZIONANO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI

1. Il principio della libera circolazione delle azioni e le sue limitazioni. I limiti legali . . . . .	3
2. I limiti convenzionali alla circolazione delle azioni. I patti parasociali. Differenze rispetto alle limitazioni statutarie . . . . .	7
3. I limiti statutari alla circolazione delle azioni. Origine della disciplina positiva . . . . .	13
4. Aspetti innovativi dell'art. 2355-bis cod. civ. . . . .	16

#### SEZIONE II: REGOLE COMUNI PER OGNI TIPOLOGIA DI CLAUSOLE

1. Regole specifiche e disciplina comune delle diverse tipologie di clausole . . . . .	19
1.1. Ambito di applicazione dell'art. 2355-bis . . . . .	19
1.2. Inserimento nello statuto delle clausole concernenti condizioni e limiti del trasferimento delle azioni con le normali maggioranze previste per l'assemblea straordinaria . . . . .	23
1.2.1. Previsione derogabile del diritto di recesso . . . . .	24
1.3. Efficacia delle clausole concernenti la circolazione delle azioni. . . . .	25
1.3.1. I termini generali della questione. . . . .	25
1.3.2. La menzione delle clausole limitative sui titoli. . . . .	27
2. Tipologia delle clausole concernenti il trasferimento delle azioni . . . . .	28

## SEZIONE III: LE CLAUSOLE CHE VIETANO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI

1.	Inserimento della clausola nello statuto e sua violazione . . . . .	31
2.	La durata del divieto . . . . .	34
2.1.	La previsione di clausole di durata superiore al quinquennio . . . . .	34
2.2.	La previsione di un divieto a tempo indeterminato. . . . .	36
2.3.	Proroga e rinnovo del divieto di trasferimento . . . . .	38
3.	La reintroduzione del divieto di trasferimento . . . . .	39

## SEZIONE IV: LE CLAUSOLE DI GRADIMENTO

1.	La fattispecie . . . . .	42
2.	L'evoluzione dell'interpretazione dell'art. 2355 terzo comma da parte della giurisprudenza e l'art. 22 della l. 4 giugno 1985, n. 281 . . . . .	43
3.	Ambito di applicazione dell'art. 22 l. n. 281/1985 . . . . .	46
4.	Gli interessi in gioco e la <i>ratio</i> della previgente disciplina positiva . . . . .	50
5.	Validità delle clausole di gradimento discrezionale che garantiscono l'alienazione delle azioni . . . . .	52
6.	Legittimazione a chiedere il gradimento e ad impugnare il rifiuto . . . . .	56
7.	Le regole previste dal secondo comma dell'art. 2355- <i>bis</i> cod. civ. e le problematiche che ne derivano . . . . .	57
8.	Individuazione delle clausole di mero gradimento . . . . .	58
8.1.	Le clausole statutarie di gradimento non mero . . . . .	61
9.	Deroghe all'art. 2355- <i>bis</i> .2, conseguenti al coordinamento con il primo comma. . . . .	61
10.	Requisiti della clausola di mero gradimento . . . . .	63
10.1.	Illegittimità della clausola che dimanda a soggetti diversi da quelli indicati nell'art. 2355- <i>bis</i> .2 di esprimere il giudizio sul gradimento. . . . .	63
10.2.	I soggetti incaricati di esprimere il giudizio sul gradimento . . . . .	66
10.3.	Il termine per esprimere il gradimento . . . . .	68
11.	Requisiti di efficacia del rifiuto del gradimento e variabilità dei rimedi. . . . .	71
11.1.	La disciplina positiva . . . . .	71
11.2.	Requisiti del regolamento della clausola statutaria . . . . .	71
11.2.1.	Valutazione delle clausole statutarie che prevedano forme di tutela del socio alienante diverse da quelle indicate nell'art. 2355- <i>bis</i> .2 . . . . .	72
11.2.2.	La indicazione del correttivo scelto . . . . .	74
12.	Gli obblighi conseguenti al rifiuto del gradimento. . . . .	76
12.1.	L'acquisto delle azioni da parte della società . . . . .	76
12.1.1.	La formazione del contratto. . . . .	76
12.1.2.	Le regole previste dall'art. 2357 cod. civ. . . . .	78
12.1.3.	Il corrispettivo dell'acquisto delle azioni dell'alienante. . . . .	79
12.2.	L'acquisto delle azioni da parte degli altri soci . . . . .	82
12.2.1.	I soci obbligati ad acquistare le azioni . . . . .	84
12.2.2.	Il termine per l'adempimento e l'esecuzione specifica <i>ex art.</i> 2932 cod. civ. . . . .	84

12.3.	Il diritto di recesso dell'alienante . . . . .	86
12.3.1.	Le questioni prospettate rispetto alla disciplina del diritto di recesso . . . . .	86
12.3.2.	La legittimazione ad esercitare il diritto di recesso . . . . .	87
12.3.3.	Le norme applicabili al diritto di recesso . . . . .	87
12.3.4.	La liquidazione della partecipazione dell'alienante . . . . .	89
13.	Legittimazione a richiedere il gradimento . . . . .	89
14.	Legittimazione ad impugnare il rifiuto del gradimento e la validità della clausola . . . . .	90
15.	Violazione della clausola di gradimento . . . . .	91
15.1.	Inefficacia dell'accordo tra socio alienante e terzo acquirente . . . . .	91
15.2.	Nullità dell'eventuale contratto atipico stipulato tra socio alienante e terzo acquirente. . . . .	94

#### SEZIONE V: LE CLAUSOLE DI PRELAZIONE

1.	Tipologia della figura . . . . .	98
2.	La comunicazione dell'intenzione di vendere ( <i>denuntiatio</i> ) . . . . .	99
2.1.	Requisiti della <i>denuntiatio</i> . . . . .	99
2.2.	La questione concernente l'indicazione del terzo acquirente . . . . .	102
3.	Natura ed effetti della comunicazione dell'intenzione di vendere ( <i>denuntiatio</i> ) . . . . .	105
4.	Ambito di applicazione della prelazione . . . . .	109
4.1.	Oggetto dell'indagine . . . . .	109
4.2.	Interpretazione delle clausole di prelazione . . . . .	110
4.2.1.	Gli orientamenti della giurisprudenza . . . . .	110
4.2.2.	La posizione della dottrina . . . . .	114
4.3.	La concreta operatività delle clausole di prelazione propria (o pura) generiche . . . . .	116
4.3.1.	La permuta . . . . .	117
4.3.2.	Conferimento delle azioni in una società . . . . .	118
4.3.3.	Trasferimenti a titolo gratuito. . . . .	123
4.3.4.	Le intestazioni fiduciarie . . . . .	126
4.3.5.	Operazioni su azioni proprie da parte della società . . . . .	128
4.3.6.	Trasferimenti tra soci. . . . .	130
4.3.7.	Cessione del controllo di una società socia. . . . .	131
4.3.8.	Trasferimento di partecipazioni nelle procedure concorsuali . . . . .	133
5.	Operazioni estranee all'ambito di applicazione della prelazione. . . . .	133
5.1.	Operazioni che non costituiscono trasferimenti. . . . .	133
5.2.	Clausole statutarie di esclusione dell'operatività della prelazione . . . . .	134
6.	La prelazione impropria . . . . .	135
6.1.	La fattispecie . . . . .	135
6.2.	La <i>denuntiatio</i> con prezzo determinabile da un terzo . . . . .	137
6.3.	La determinazione del prezzo delle azioni offerte in vendita . . . . .	139
6.4.	Invalidità delle clausole statutarie che prevedono l'esercizio	

	della prelazione a condizioni penalizzanti sulla base del primo comma dell'art. 2355- <i>bis</i> . . . . .	141
7.	La prelazione parziale. . . . .	144
8.	Clausole di prelazione invalide e mancato esercizio del diritto di prelazione . . . . .	146
9.	Violazione della clausola di prelazione. . . . .	147
9.1.	Dati di riferimento . . . . .	147
9.2.	La posizione iniziale della giurisprudenza nel senso della nullità degli accordi in violazione della clausola statutaria di prelazione ed il suo superamento . . . . .	148
9.3.	L'attuale orientamento della giurisprudenza. Inefficacia dell'accordo tra socio alienante e terzo acquirente. . . . .	150
9.4.	Nullità dell'eventuale contratto atipico stipulato tra socio alienante e terzo acquirente. . . . .	151

#### SEZIONE VI: LE CLAUSOLE DI COVENDITA

1.	La tipologia della figura . . . . .	153
2.	Legittimità delle clausole di covendita . . . . .	156
2.1.	Liceità delle clausole di accodamento ( <i>tag-along</i> ) . . . . .	156
2.2.	Liceità delle clausole di trascinamento ( <i>drag-along</i> ) . . . . .	158
3.	Le clausole di accodamento ( <i>tag-along</i> ) . . . . .	160
3.1.	Contenuto e varianti della struttura della clausola . . . . .	160
3.2.	Natura e disciplina delle clausole di <i>tag-along</i> . . . . .	163
3.3.	Inefficacia dell'accordo tra socio alienante e terzo acquirente in violazione della clausola statutaria . . . . .	166
3.4.	Nullità dell'eventuale contratto atipico stipulato tra socio alienante e terzo acquirente. . . . .	167
4.	Le clausole di trascinamento ( <i>drag-along</i> ). . . . .	168
4.1.	Le prime decisioni sul regolamento statutario. . . . .	168
4.1.1.	La prima pronuncia in sede cautelare: necessità di una equa valorizzazione della partecipazione trascinata . . . . .	168
4.1.2.	Il giudizio di merito in sede arbitrale sulla medesima vicenda: inefficacia del contratto per la presenza di clausole abusive . . . . .	172
4.2.	Introduzione nello statuto delle clausole di trascinamento . . . . .	174
4.2.1.	La disciplina desumibile dal sistema. . . . .	174
4.2.1.1.	La soluzione contraria: necessità di un consenso unanime . . . . .	176
4.2.1.2.	La tesi del necessario consenso unanime non è condivisibile e non tutela i soci di minoranza. . . . .	178
4.2.2.	Riaffermazione della introducibilità nello statuto di clausole di covendita ai sensi dell'art. 2437.2 cod. civ.. . . . .	180
4.3.	Requisiti di validità delle clausole di trascinamento . . . . .	183
4.4.	La prelazione come alternativa all'obbligo dei soci trascinati di vendere al terzo le loro partecipazioni . . . . .	188

## SEZIONE VII: LIMITI STATUTARI AL POSSESSO AZIONARIO

1. Gli iniziali contrasti sulla ammissibilità delle clausole statutarie di limitazione del possesso azionario . . . . .	191
2. L'esplicito riconoscimento delle clausole sul possesso azionario in sede legislativa . . . . .	193
3. Il dibattito riguardante l'incidenza delle clausole limitative del possesso sulla circolazione delle azioni . . . . .	195
4. Applicabilità dell'art. 2437.1 lett. g) cod. civ. all'introduzione in statuto di clausole limitative del possesso azionario . . . . .	197

SEZIONE VIII: CLAUSOLE SUI TRASFERIMENTI *MORTIS CAUSA*

1. Le questioni antecedenti l'attuale disciplina. . . . .	201
2. Differenze tra i limiti ai trasferimenti contrattuali e le clausole sui trasferimenti <i>mortis causa</i> . . . . .	204
3. La soluzione legislativa . . . . .	205
4. Tipologia delle clausole riguardanti i trasferimenti <i>mortis causa</i> . . . . .	207
4.1. Il divieto di trasferimento delle azioni <i>mortis causa</i> . . . . .	207
4.2. La prelazione . . . . .	208
4.3. Le clausole di gradimento. . . . .	209
4.4. I limiti al possesso azionario . . . . .	210
5. Le regole statutarie applicabili all'acquisto delle azioni <i>mortis causa</i> . . . . .	211

## INDICI

<i>Indice bibliografico</i> . . . . .	215
<i>Indice degli studi pubblicati su periodici</i> . . . . .	221
<i>Indice cronologico della giurisprudenza</i> . . . . .	227
<i>Indice analitico.</i> . . . . .	233